Rapporti intimi: il dolore dopo l'astinenza

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

La risposta in sintesi

Gentile amica, la situazione in cui si trova è abbastanza frequente quando una coppia, per i più svariati motivi, non ha rapporti per un lungo periodo di tempo. Di sicuro, però, non è un problema psicologico: il dolore fisico è sempre un segnale d'allarme sulla salute del corpo, ed è preciso dovere di ogni medico prenderlo sul serio sul piano biologico. In positivo, con un'accurata diagnosi differenziale e un'articolata terapia che vada ad agire su tutti i fattori che concorrono al dolore, lei potrà ritrovare una vita intima serena e soddisfacente.

In questo video illustro:

- come i sintomi che lei descrive possano essere provocati da una vestibolite vulvare, un'infiammazione cronica del vestibolo vaginale che normalmente si associa a un ipertono difensivo dei muscoli del pavimento pelvico;
- quali sono i riscontri obiettivi che, in sede di visita ginecologica, possono confermare questo sospetto diagnostico;
- altri disturbi che possono contribuire al forte dolore di cui tuttora soffre, e la cui presenza va verificata in sede di visita ginecologica: uretrite, cistite post-coitale, candidosi e un quadro di atrofia vulvare riconducibile alla transizione pre-menopausale;
- l'importanza di sospendere i tentativi di penetrazione sino alla guarigione completa;
- i fondamenti della cura: riabilitazione fisioterapica dei muscoli pelvici, eventualmente associata a diazepam vaginale; azolici orali, e probiotici orali o vaginali, per l'eventuale candidosi; testosterone e prasterone, da applicare rispettivamente sulla vulva e in vagina, per ridurre l'infiammazione e nutrire i tessuti.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**